

# L'ha detto la tv...

Parlare in televisione di cambiamento climatico e risparmio energetico contribuisce di certo a sensibilizzare maggiormente le persone. È questo il pensiero di Emilio Carelli, direttore di Sky24, che lo ha spinto a impegnarsi in prima persona. E plaude all'iniziativa Eni.

di **SVEVA FICONERI**

**“C**OME SKY TG24 ABBIAMO LANCIATO UN programma che si chiama “Unità di crisi-Allarme clima”. Una scelta editoriale precisa e mirata. Sei puntate dedicate al problema dei cambiamenti climatici, legati ai pericoli per fauna, flora e specie umana. E non escludiamo, in autunno, di riprendere la serie con altri nuovi contributi. Ci siamo occupati anche del risparmio energetico e delle energie rinno-

vabili; tanto è vero che abbiamo dedicato alcune puntate al solare, all'eolico, all'idrogeno con l'intervento di personaggi importanti ed esperti del settore”.

**Una scelta coraggiosa. Cosa l'ha spinto?**

Avevamo notato, io e la mia redazione, che di fronte a un tema così importante nessuna televisione in Italia aveva dedicato grandi spazi. Allora abbiamo deciso di scendere



in campo con un grande impegno e di sostenere quella che riteniamo essere una problematica che coinvolge tutti. È stata una scelta consapevole che rientra anche in una scelta più generale voluta dallo stesso editore, News Corporation di Rupert Murdoch che, già da diversi mesi, ha annunciato una campagna di sensibilizzazione rivolta ai media legati a questo grande gruppo proprietario di giornali e televisioni in Australia, negli Stati Uniti, Fox News e Sky News a Londra e Sky in Italia.

**L'attenzione da parte della stampa straniera è altrettanto forte?**

Sicuramente anche all'estero c'è una forte campagna di sensibilizzazione verso il risparmio energetico e verso il cambiamento climatico. Una sensibilizzazione che passa anche e soprattutto attraverso i mass media. Le grandi reti televisive straniere hanno fatto scelte analoghe, per esempio la BBC ha lanciato un programma settimanale, di approfondimento; l'ABC ha lanciato una serie di speciali dedicati proprio all'allarme clima. ▶

## TV SAID...

Speaking of climate change and energy savings on television surely helps to raise awareness in people. This is the opinion of Emilio Carelli, the director of Sky24, who is personally committed to the matter. And he praises Eni's initiative.

by **SVEVA FICONERI**

“**A**S SKY TG24 WE LAUNCHED A PROGRAMME called Unità di crisi-Allarme clima (Crisis unit-The climate emergency). A specific and targeted editorial choice. Six parts devoted to the issue of climate change, raising risks for plants, animals and humans. We are not ruling out continuing the series in autumn with other, new contributions. We have also dealt with energy saving and renewable energy; as a result we devoted some instalments to solar, wind and hydrogen power with the participation of important people and experts working in the sector”.

**A brave decision. What pushed you in this direction?**

My editorial staff and I noticed that no Italian channel dedicated much space to such an important matter. So we decided to intervene with great commitment and support what we consider a problem that involves everyone. It's a conscious decision that fits in a broader decision made by the owner itself, Rupert Murdoch's News Corporation, that several months ago had announced an awareness-raising campaign involving all the media linked to this large group that owns newspapers and television channels in Australia and the United States, Fox News and Sky News in London and Sky in Italy.

**Is the foreign press showing as strong an interest?**

Abroad too there is surely a significant campaign to raise awareness on energy saving and climate change. This is done also and especially through the mass media. Major foreign television networks have made similar choices, for example BBC has launched a weekly in-depth programme, ABC has launched a series of specials dedicated to the climate emergency.

**Recently former politicians have been in the news in America for championing these socio-economic-environmental issues.**

Al Gore has made a strongly denouncing documentary on the whole changing climate situation, highlighting human responsibility. Others, instead, claim these climate changes are, anyway, inevitable and do not depend on human behaviour. However, now almost all scientists agree on the fact that the increase of greenhouse gasses and of the greenhouse effect – that for millennia was an effect that protected the earth – is now emerging as one that is killing the Earth and the human kind. Thus these changes are ▶



**In America, ultimamente, fa notizia che ex politici fanno di questi problemi socio-economico-ambientali i loro cavalli di battaglia.**

Al Gore ha fatto un documentario fortissimo di denuncia di tutta la situazione del clima che sta cambiando, sottolineando la responsabilità dell'uomo. Altri sostengono invece che questi cambiamenti climatici sono comunque inevitabili e non dipendono da atteggiamenti umani. Però ormai quasi tutti gli scienziati sono concordi sul fatto che l'aumento dei gas serra e dell'effetto serra – che per millenni è stato un effetto che proteggeva la Terra – si sta rivelando invece un killer per la Terra e per l'umanità. Quindi, questi cambiamenti sono dovuti al comportamento dell'uomo, alle emissioni eccessive di CO<sub>2</sub>, di anidride carbonica, di inquinanti che stanno, gradualmente, innalzando le temperature, perché negli ultimi cento anni la temperatura è aumentata di 0,7 gradi; ma si prevede che da qui al 2100 potrebbe aumentare dai due, due gradi e mezzo, fino a cinque gradi, con effetti catastrofici per tutti.

**Che ne pensa dell'iniziativa lanciata da Eni e dei suoi 24 comportamenti virtuosi?**

Un'ottima iniziativa. L'incentivo economico è una forte

spinta soprattutto se si riesce a quantificare il risparmio che potrebbe ricavarne ogni famiglia se applicasse i 24 consigli. Però, al di là di questo, penso sia anche apprezzabile il fatto che Eni proponga l'uso di energie rinnovabili, come il solare e i biocarburanti. Insomma è significativo il fatto che una grande azienda che produce energia come Eni scenda in campo così direttamente e apertamente. È un segno del cambiamento dei tempi; fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile.

**Parliamo dell'Europa?**

A livello europeo sarebbe opportuno che l'Italia si allineasse, a tutti gli effetti, al Protocollo di Kyoto, dove sono stati assegnati dei parametri per la riduzione della produzione di gas inquinanti e gas serra che è giusto e doveroso rispettare. Ma l'Italia purtroppo è in ritardo. Ecco, penso che, come ha detto anche il ministro Pecorearo Scanio, l'iniziativa Eni possa, in qualche modo, contribuire a far rientrare l'Italia in questi parametri che sono molto importanti. Negli ultimi tre o quattro anni l'Italia ha perso, probabilmente, molte possibilità di adeguarsi, di prendere iniziative. Però, negli ultimi mesi credo stia recuperando il tempo perso e iniziative del genere sicuramente aiutano. ■



due to human behaviour, the excessive emissions of CO<sub>2</sub>, of carbon dioxide, of pollutants that are gradually raising temperatures, because in the last hundred years the temperature has increased by 0.7 degrees; but from now to 2100 temperatures are expected to increase possibly by 2-2.5 degrees, up to 5 degrees, with catastrophic effects for everyone.

**CLIMA.** I primi sei mesi del 2007 sono stati i più caldi degli ultimi 400 anni.

**CLIMATE.** *The first six months of 2007 were the hottest in the past 400 years.*

#### **What is your opinion on the initiative launched by Eni and its 24 virtuous behaviours?**

A very good one. The financial incentive is a strong one, especially if you can quantify the savings you can achieve if all households were to follow the 24 suggestions. On top of this, I think the fact that Eni suggests to use renewable energies, such as solar power and bio-fuels, is praiseworthy. In other words the fact that an important company that produces energy like Eni gets involved so directly and openly is meaningful. It's a sign of the changing times; until just a few years ago it would have been unthinkable.

#### **Shall we speak of Europe?**

At European level it would be good for Italy to fall into line, to all effects, with the Kyoto Protocol, which assigned the parameters to reduce the production of polluting and greenhouse gasses, that it is right and proper to respect. But unfortunately Italy is behind in this. I think that, as Minister Pecoraro Scanio said, the Eni initiative can, in some ways, help Italy to respect these parameters which are very important. In the last three or four years Italy has probably missed many opportunities to fall into line, to take action. Yet, in recent months I think it has been recovering lost time and such initiatives as Eni's certainly can help. ■



**BIOGRAFIA.** Una vita dedicata al giornalismo. Entra in Fininvest nel 1980 dove lavora come redattore e inviato per diversi programmi giornalistici di Canale 5, Retequattro e ItaliaUno. Nel 1992 partecipa alla fondazione del TG5 come vicedirettore e conduttore dell'edizione delle 13. Il 1° novembre 2000 lascia il TG5 e diventa vicedirettore vicario di TgCom, la testata del gruppo Mediaset che si occupa dei new media, in particolare di Internet (Mediasetonline) e Teletext (Mediavideo). Oggi è direttore di Sky 24.

**BIOGRAPHY.** *A life dedicated to journalism. Starts working for Fininvest in 1980 where he becomes editor and correspondent for several news programmes on Channel 5, Retequattro and ItaliaUno. In 1992 he participates in the foundation of the Channel 5 News as vice director and presenter of the 13:00h edition. On November 1, 2000, he leaves the Channel 5 News and becomes substitute vice director of TgCom, Mediaset group involved in new media, Internet in particular (Mediasetonline) and Teletext (Mediavideo). Today he is the director of Sky 24.*